



RIVOLUZIONE DIGITALE E BIG DATA

VERSO UN RAFFORZAMENTO DEL CONSUMATORE

Andrea Granelli

Corigliano Calabro, 15 dicembre 2016

MI PRESENTO

5 anni in McKinsey (1989-1995)



McKinsey Portugal

[Overview](#) | [Our work](#) | [Our people](#) | [Latest thinking](#) | [Careers in Portugal](#) | [Contact us](#)



We serve 15 of Portugal's 20 largest companies, helping them to achieve substantial, sustainable improvements to performance—and we are closely involved in work to reform Portugal's economy.

Fate largo alla superlobby

Guidano grandi aziende pubbliche e private, ma li unisce l'avver favorito per la più influente società di consulenza del mondo. Così, in caso di bisogno...

■ DI MARCO COBIANCHI

Ve lo è, numero di cose di Harvey Goldsmith, presidente dell'American Express? Se avete lavorato alla McKinsey (quando si è trovata alla per qualsiasi rete, non c'è niente di più facile). Goldsmith è infatti un ex partner della società di consulenza più influente del mondo—Bainbridge Worldwide, e contiene le tracce di tutti i dati, imprese disumani di telefoni di casa e di cellulari, sono presenti nel database del sito ufficiale della società (www.mckinsey.com). Ad avere accesso all'elenco, che ormai contiene diverse migliaia di imprese, sono tutti i partner ed ex partner della McKinsey. A che cosa serve l'archivio? A fare affari, naturalmente. In McKinsey, infatti, hanno lavorato alcuni dei più potenti manager del pianeta.

Secondo uno studio della società, il 40 per cento dei dipendenti, dopo cinque anni di lavoro viene assunto in posizione dirigenziale da un'altra società. In questo modo si è creata nel corso del tempo una rete di relazioni, conoscenze e referenze che riguardano tutti i settori economici in tutto il paese del mondo. In Italia sono in 320 e in qualche anno molti di questi uomini sono le ome dei Corrado Passera, Alessandro Profumo e Massimo Capuano, tutti ex mckinseyisti oggi a capo imprenditoriale delle Poste, dell'Unicredit e della Banca Intesa.

Per mantenere vivo lo spirito di gruppo, periodicamente vengono organizzati convegni internazionali con numerosi tutti gli ex dipendenti che lavorano nello stesso settore economico in media da quattromila i convegni. «Non costruiamo con le solite storie che la McKinsey è una lobby», avverte Gian Enrico ▶

ATTUALITÀ

Tre ex McKinsey che hanno fatto fortuna: da sinistra, Alessandro Profumo, Corrado Passera e Massimo Capuano.

GLI EX CHE SONO DIVENTATI BIG

- Gian Luca Bragaglia
banche part time M&C&C
- Alessandro Profumo
amministratore delegato Pirella Göttsche
- Corrado Passera
amministratore delegato Prese
- Francesco Caso
amministratore delegato Ricoh
- Gian Filippo Cuneo
presidente dan-Caser
- Paolo Scaroni
consiglio direttivo Pirella Göttsche
- Roberto Battagli
consiglio direttivo (adattamento)
- Massimo Angelini
amministratore delegato clienti generali Riva
- Gian Luca Bragaglia
amministratore Unicredit
- Massimo Capuano
amministratore delegato Intesa Sanpaolo
- Vittorio Catena
amministratore delegato Oneri
- Paolo Colombo
consigliere tecnico
- Vinicio Crociolini
amministratore delegato Lavoro Aspro
- Lamberto Di Pinto
amministratore delegato Consip
- Giacomo Di Napoli
amministratore delegato Novartis
- Ettore Gotti Tedeschi
amministratore delegato Santander Investimenti
- Antonio Orsi
amministratore delegato Italia Lub
- Mario Orsi
amministratore delegato Itas
- Laura Rizzetto
direttrice generale Credito Italiano
- Marco Martelli
presidente Sist
- François Leterrier
direttore generale Unicredit
- Giulio Onorato
consigliere italiano
- Bruno Scaglia
amministratore delegato
- Carlo Vassalli
Cons. Enza Sanpaolo

24/4/2005 | **L'Espresso** | • 85

Braccio destro di Nichi Grauso in VOL - Video On Line (1995)



Capo della ricerca di Telecom Italia – TILab (2001-2004)

AZIENDA/TELECOM ITALIA LAB

La 'innovation company'

Per la divisione di Telecom Italia ricerca e profitti non sono incompatibili

La maggior parte di quel che c'è adesso su Internet è perfettamente inutile. Pagine su pagine che non legge nessuno e nessuno vorrebbe leggere". Non è tenuta con le Rose Andrea Grandelli, vulgarmente conosciuta come chief executive officer, cioè amministratore delegato, di Telecom Italia Lab, la nuova business unit di Telecom Italia. Eppure la smania, come una donna misteriosa che nasconde i suoi segreti e le stesse contraddizioni, "Saiamo ancora cercando di capire che cose c'è in Internet, ogni giorno qualcuno inventa una definizione nuova e nessuna è quella giusta".

Andrea Grimaldi, amministratore delegato di Telecom Italia Lao. La nuova business unit di Telecom Italia ha come missione quella di stimolare, seguire e gestire l'innovazione, senza mai perdere di vista l'obiettivo del profitto.

Lab non è la Compagnia, non deve produrre hardware, macchine, computer, nuove tecnologie da brevettare. Noi siamo un service provider, un incubatore, facciamo ricerca e sviluppo e investiamo in start up ad alto potenziale. Insomma, la nostra attività non è la caccia al buon mercato. Anche se... Anche se? Ce' un pap emirato da colmare sui seguenti innovativi tra Europa e Usa: direi Granelli mostrando una tabella comparativa. Nell'1999 negli Usa sono stati presentati 372.221 brevetti, in Europa solo 121.750 e in Italia 9.330. Bene. Seconda risposta: prosegue, "è il senso della misura, anche per i ricercatori. C'è uno spazio per il venture capital (early stage, fase fine iniziale), la possibilità di finanziare ricerche che possono avere prospettive di business solo a lungo termine, ma i ricercatori devono imparare a essere misurati, a trovare un equilibrio". La terza risposta: "E' un esempio guardiamo quel che è successo con il genome. In quel caso un grande profitto finanziario dagli Stati, lo Human Genome Project, e una ricerca finanziate dal venture capital e condotta un'azienda privata che ha per scopo il profitto, la Celera hanno promesso risultati simili e sono arrivati a elaborare. È la dimostrazione della possibilità, per il venture capital, di affrontare anche righe linee di base". E poi, Granelli ci tiene al rapporto e i ricercatori e con il mondo accademico. Anzi, ne fa un paesaggio cardinale: la sinergia di Telecom Italia Lab, a pari con la ricerca e il business. Si parla di Delphi, una specie di oracolo decisivo per prendere il futuro della scienza, economia e dell'innovazione, e coinvolge tra gli altri Stefano Rotolo, Alberto Alzivani, Luigi Spaventa, Paolo Simon, Antonio Ruberti, a laboratorio della conoscenza co-estetica delle più importanti università italiane che sperimentano le nuove tecnologie applicate all'insegnamento, alla collaborazione sinergica nel Mts. E ce' anche il progetto di a vera e e-university, con un corso di laurea in scienze delle comunicazioni, più adatto per sperimentare il nuovo modello di università, che nasce dalla disponibilità delle nuove tecnologie", spiega Granelli. Si tratta di cam-



Presidente dell'archivio storico Olivetti



TESI

In un mondo sempre più complesso e imprevedibile e manipolabile una buona **conoscenza del digitale (e dei suoi lati oscuri)** – insieme all’«**abilità nel trovare e usare i dati**» e a un «**sano scetticismo**» – possono aiutarci a viere meglio e a tutelarci dalle molte **trappole** pensate per il «**consumatore nel XXI secolo**». Una scarsa presenza di queste competenze rischia di:

- farci **prendere decisioni non informate** (senza avere gli elementi necessari – pezzo, funzionalità, parere degli utilizzatori ...)
 - accontentarsi sempre ... **non confrontando le proposte ricevute** con altre opzioni
 - cadere – senza neanche accorgersi – in **inganni e frodi**
 - spingerci a **vivere oltre le nostre possibilità**
- ...

ALCUNI BREVI CENNI SULLA RIVOLUZIONE DIGITALE

Il digitale è molto di più di un settore economico



- **Apple sfonda il tetto dei 700 mld di dollari di capitalizzazione** (record nella storia americana). La seconda più grande è Exxon Mobile, che vale "solo" 385 mld di dollari (febbraio 2015)
- **I 5 grandi gruppi del digitale** (Apple, Google, Microsoft, Cisco, Oracle) **hanno in cassa oltre 417 mld di dollari**. Apple ne ha 178 (febbraio 2015)
- **Apple ha 193,5 mld di dollari in cassa** e potrebbe comprarsi 484 delle 500 aziende dell'indice S&P 500. Tutte cioè, tranne le prime 16 (CorrierEconomia, maggio 2015)
- Secondo Forbes **Bill Gates è l'uomo più ricco del mondo**, con un patrimonio di oltre 79 mld di dollari (marzo 2015)
- **L'industria dei videogiochi è più grande di quella di Hollywood** e vale circa 100 mld di dollari (marzo 2015)

Le potenzialità trasformative del digitale: alcune tracce



eCommerce ed infocommerce



Social media



Mobile & new device



Augmented reality



IoT



Big & Deep data



Stampa 3D



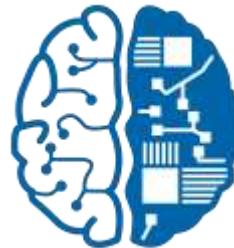
Robotics



ePayment



Cloud computing



Neuro science & A.I.



Digital security



New logistics

L'esplosione delle funzionalità del digitale

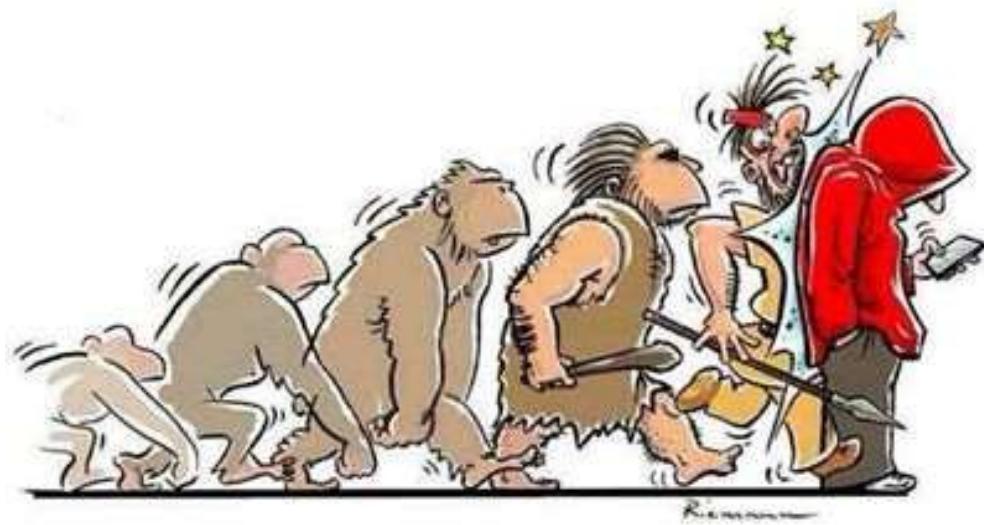
calcolare	visualizzare calcolare	comunicare visualizzare calcolare	archiviare comunicare visualizzare calcolare	... <i>vendere</i> <i>parlare</i> <i>intrattenere</i> <i>ricercare info</i> <i>ricostruire</i> <i>simulare</i> <i>monitorare</i> <i>ricordare</i> <i>modellizzare</i> <i>criptare</i> <i>disegnare</i> <i>scrivere</i> <i>attivare</i> ... <i>suggerire</i> <i>tradurre</i> <i>correggere</i> <i>ornare</i>
				evoluzione temporale

La rapidissima trasformazione degli utilizzatori



Proclamazione Papa Benedetto XVI

Proclamazione Papa Francesco



Ogni innovazione genera implicitamente nuove criticità

La tecnologia crea innovazione ma – contemporaneamente – anche rischi e catastrofi: Inventando la **barca**, l'uomo ha inventato il **naufragio**, e scoprendo il fuoco ha assunto il rischio di provocare incendi mortali (Paul Virilio)





Alcune (crescenti) aree problematiche del digitale

- 1. Supporto alla democrazia e all'equità?** Dal click-tivism ai pericoli di Wikipedia fino all'uso criminale del potere del digitale
- 2. Irrobustimento competitivo delle imprese?** L'invasione delle eMail, l'esplosione della complessità e il multitasking crash
- 3. Potenziamento del sé?** Ansia da disconnessione, nuove dipendenze e le patologie da digitale
- 4. Creazione di capitale sociale?** L'amicizia nell'era di facebook e la delusione dei social media
- 5. Impatto ambientale trascurabile?** Inquinamento informativo, data centre energivori, eWaste
- 6. Facilitazione del libero mercato?** La rapida ascesa dei neo-monopolisti digitali
- 7. Garanzia e diffusione della cultura per tutti, rispetto della diversità?** Google, Wikipedia, apps e la nuova omogeneizzazione culturale
- 8. Eternità dei dati e robustezza delle piattaforme ICT?** Dal degrado digitale ai disastri informatici
- 9. Il nuovo oppio dei popoli?** Dagli oggetti elettronici di culto ai mondi virtuali
- 10. Frodi, virus e le nuove sfide alla sicurezza**
- 11. La vendita di prodotti non controllati**
- 12. Le zone d'ombra della libertà digitale:** violenza diffusa e la facile apologia di razzismo e nazismo



2013



I rischi dell'automazione «a tutti i costi»



INNOVATION, the elixir of progress, has always cost people their jobs. In the Industrial Revolution artisan weavers were swept aside by the mechanical loom. Over the past 30 years the digital revolution has displaced many of the mid-skill jobs that underpinned 20th-century middle-class life. One recent study by academics at Oxford University suggests that **47% of today's jobs could be automated in the next two decades.**

Fonte: editoriale dell'Economist, 18 gennaio 2014



I data center voraci consumatori di energia



Secondo una recente inchiesta del NY Times, nel 2011 sono stati censiti nel mondo 509.147 datacenter; la loro estensione fisica occupa 26 km quadrati (3.800 campi di calcio) e di questi il 25-33% si trova negli USA. Solo i datacenter governativi USA sono passati dai 432 del 1998 ai 2.094 del 2010.

In totale questi data center consumano 30 miliardi di watt di elettricità (quanto prodotto da 30 centrali nucleari)



Invasività dei social media: ci dicono loro cosa fare



- "REMINDER. This pending invitation is awaiting your response. From XXX"
- "Top news today: The 8 Signs That You Have an Extraordinary Boss".
- "Congratulate X on the new job"
- "Congratulate Antonio Spadaro on the work anniversary (Antonio Spadaro is celebrating 2 years at Pontifical Council for Culture)"



"Torna con noi": "mantieni attivo il tuo account eseguendo un accesso prima del 15 luglio 2013. Una volta riattivato il tuo account, ogni volta che esegui un accesso, la validità del tuo account viene estesa per altri 12 mesi.



"XXX vuole stringere amicizia con te su Facebook: 101 amici - 79 foto - 1 nota - 52 posti in bacheca"

"XXX ti ha fatto una domanda"

"XXX ti ha suggerito di mettere 'mi piace' su ..."

"XXX ti consiglia di aggiungere questo sito alle Pagine che ti piacciono..."

"Andrea, hai delle notifiche in sospeso"

"Ecco alcune attività che potrebbero esserti sfuggite su Facebook"

"XXX ha annullato l'evento YYY"

"XXX ha aggiornato il link YYY"

"XXX (amico di ZZZ) ha commentato un post in cui sei taggato"

"XXX sta aspettando che tu veda il suo post sul tuo diario"

Le manipolazioni del digitale: il ritocco digitale di Keira Knightley nel film *King Arthur*



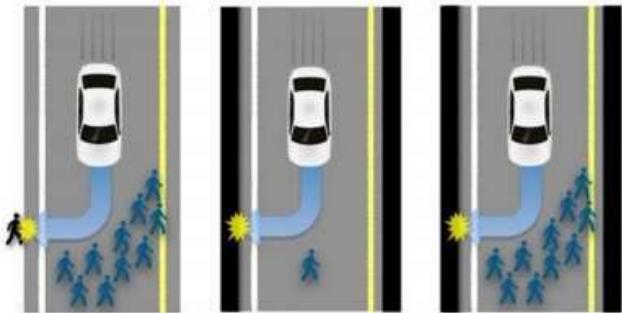


I veicoli a guida autonoma che decidono “autonomamente” sugli incidenti

X_b Emerging Technology From the arXiv
October 22, 2015

Why Self-Driving Cars Must Be Programmed to Kill

Self-driving cars are already cruising the streets. But before they can become widespread, carmakers must solve an impossible ethical dilemma of algorithmic morality.



MIT
Technology
Review

Une Google Car devra-t-elle parfois choisir de sacrifier ses passagers?



Può essere pericolosissimo (e in prospettiva anche discriminatorio) risolvere in modo NON trasparente le scelte etiche legate a specifici comportamenti “eccezionali”



L'hacking dei sistemi satellitari di guida



A student "attacker" commanded the spoofing device and sent faint civil GPS signals toward the ship's GPS antennas. The spoofing signals were increased to the point that they were stronger than the ship's normal satellite signals. This way, **the "attacker" could take control of the ship's navigation system remotely** (luglio 2013)



La gara con i propri car navigator



In Inghilterra ci sono circa 7,2 milioni di automobilisti che ogni giorno cercano di "battere" il navigatore. Poiché questi sistemi sono molto efficienti (lunghezza del percorso, semafori, stato del traffico, ...) per batterli bisogna violare la legge. Ad es. il 51% dei guidatori intervistati da ICM dichiara di superare i limiti della velocità e il 2% ha ammesso di aver avuto incidenti (ad es. urtando macchine parcheggiate) in queste «gare» con il navigatore (ICM Research, luglio 2011)



Gli hoax (e non solo) di Wikipedia

La notizia che Gaius Flavius Antoninus fosse l'assassinio di Giulio Cesare è rimasta in Wikipedia per oltre 8 anni (dal 2004 al 2012)

L'esistenza di una "Unità del Trombone" del terzo Reich voluta da Joseph Goebbels per scopi propagandistici è stata scoperta solo 5 anni dopo

Invece una frase del compositore Maurice Jarre – pubblicata il giorno dopo la sua morte (28 marzo 2009) – è stata svelata dopo solo 24 ore dalla pubblicazione.

Nel 2007 la voce riguardante la ribellione Shimabara del XVII secolo in Giappone sosteneva che i missionari gesuiti avessero supportato economicamente i rivoluzionari

Un medico di New York fu chiamato in causa per l'assassinio del presidente Kennedy nel 1963

La voce "Obama" ha incluso a lungo nella sezione "vita privata" la leggenda metropolitana secondo la quale sarebbe un mussulmano praticante nato in Kenia





Giornalisti creduloni che si fidano di Wikipedia ...

WIRED IT ATTUALITÀ INTERNET GADGET MOBILE SCIENZA ECONOMIA LIFESTYLE PLAY LOL IDEE VIDEO GALLERY DATA  

HOT TOPIC GOOGLE DATAGATE CALCIO STAMPA 3D JOBS ACT [VEDI TUTTI ▾](#)

[HOME](#) [INTERNET](#)

Come ho fregato tg, politici e giornali con qualche riga su Wikipedia

Daniele Virgillito
Scrittore Freelance, danvirgillito.com

Pubblicato
gennaio 15, 2014

I giornalisti verificano le proprie fonti? A giudicare dal nostro esperimento, ben poco

In tanti mi hanno chiesto "Come hai fatto?"

In realtà è stato semplice, fin troppo. È nato così, come un **innocente esperimento** sul giornalismo in Italia.

SEGUI WIRED SU
 125k  128k  8+ 151k  6k 

4 Nuovo su Wired

Streaming Serie A, come vedere Milan-Verona su smartphone, tablet e

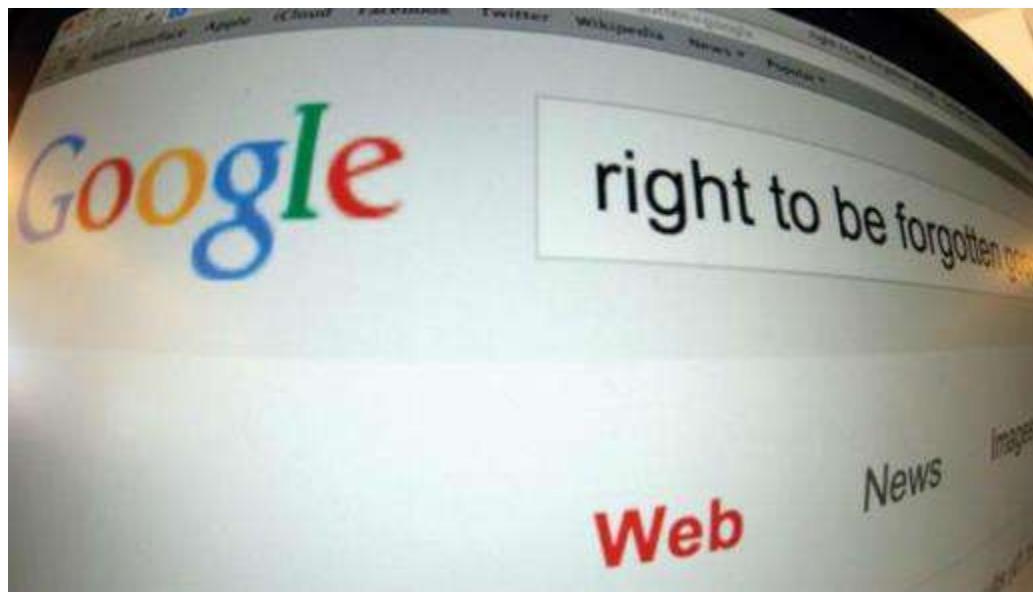
TOP GALLERY



FONTE: *Wired.it*, 15 gennaio 2014



I problemi legati al diritto all'oblio



In 4 mesi, Google ha ricevuto in Europa 150 mila richieste in nome del diritto all'oblio con la conseguente eliminazione di circa 500 mila pagine web dal motore di ricerca.

Nel giorno in cui Google ha messo online il modulo per la richiesta di rimozione dei link le domande sono schizzate a 12 mila per continuare a crescere.

Il gruppo sostiene di aver levato dall'indicizzazione il 58,2% degli indirizzi segnalati (13 ottobre 2014)

LA RIVOLUZIONE DEI DATI

Cosa accade in un minuto nella Rete



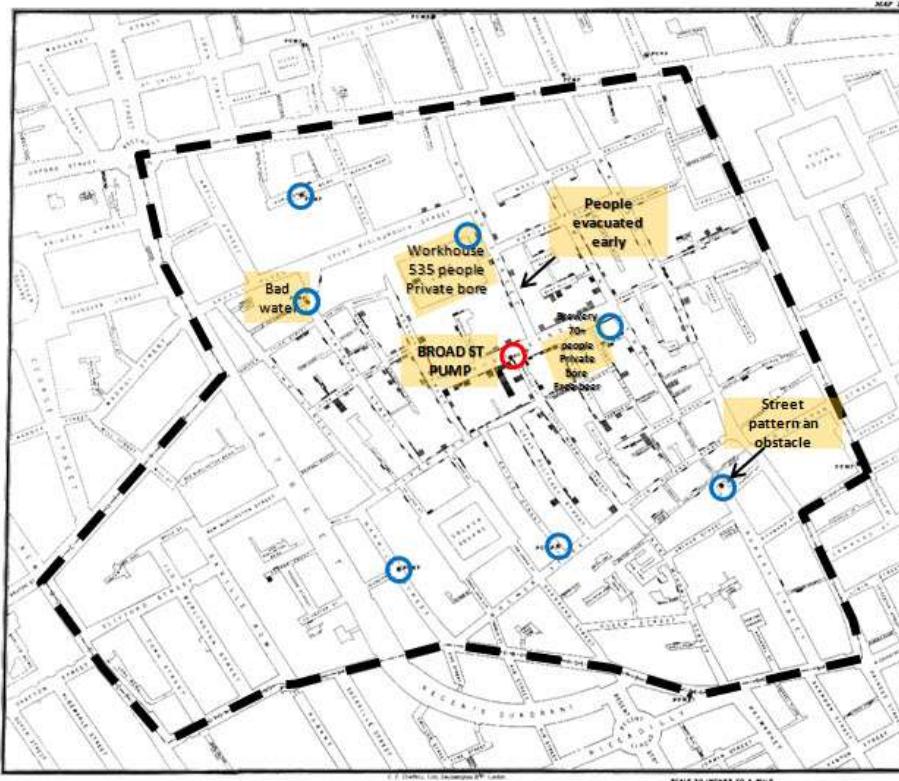
La rivoluzione dei dati



Anche grazie alla “moda” dei Big Data, i dati sono sempre più al centro dei processi decisionali perché permettono di:

- capire meglio quel che è successo in passato (evitando di ripetere gli errori commessi)
- comprendere le caratteristiche del contesto presente (e prendere decisioni “informate”)
- prevedere l’andamento futuro di eventi o fenomeni ancora in corso

Immagini che risolvono problemi: *Visual Explanation*

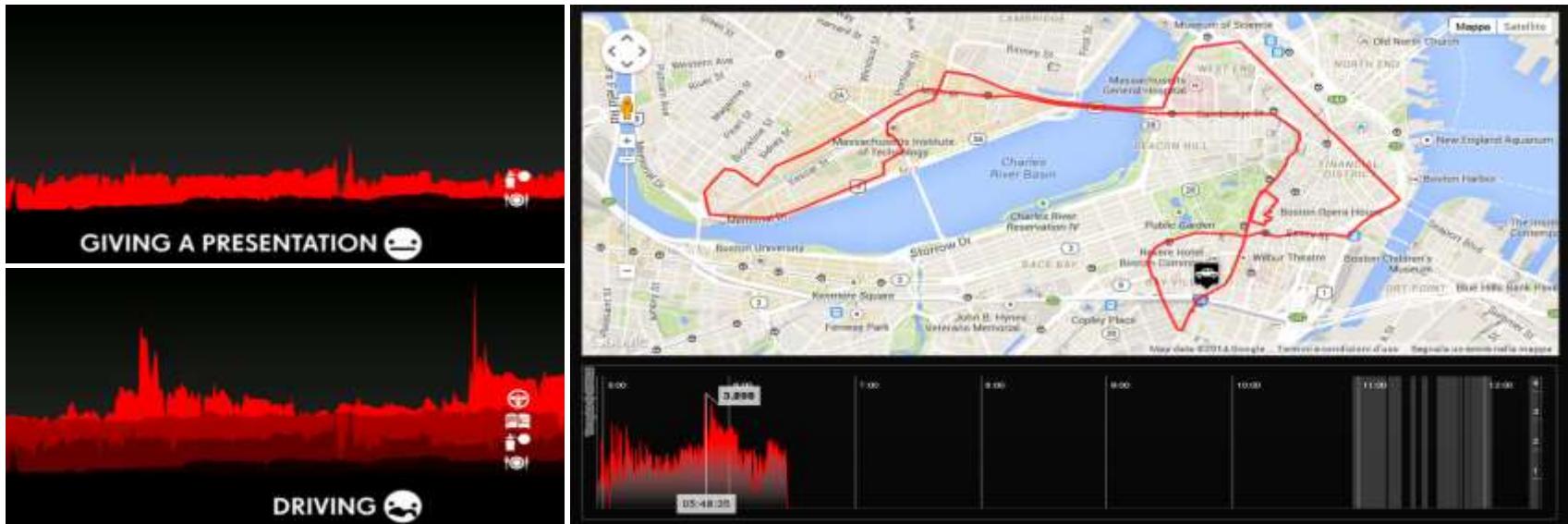


I pozzi sono cerchiati (con quello infetto di Broad street in rosso) e ogni morte è un «trattino»

John Snow – considerato il padre dell’epidemiologia – invece di rappresentare (come era usanza) la serie temporale dei decessi dell’epidemia di colera che colpì Londra nel 1854 – cosa che avrebbe semplicemente riportato le cattive notizie del giorno – **marcò sulla mappa della città i luoghi in cui avvenivano le morti di colera e l’ubicazione delle pompe d’acqua**. Questo grafico dava una testimonianza potente e diretta su una **possibile relazione di causa-effetto**.

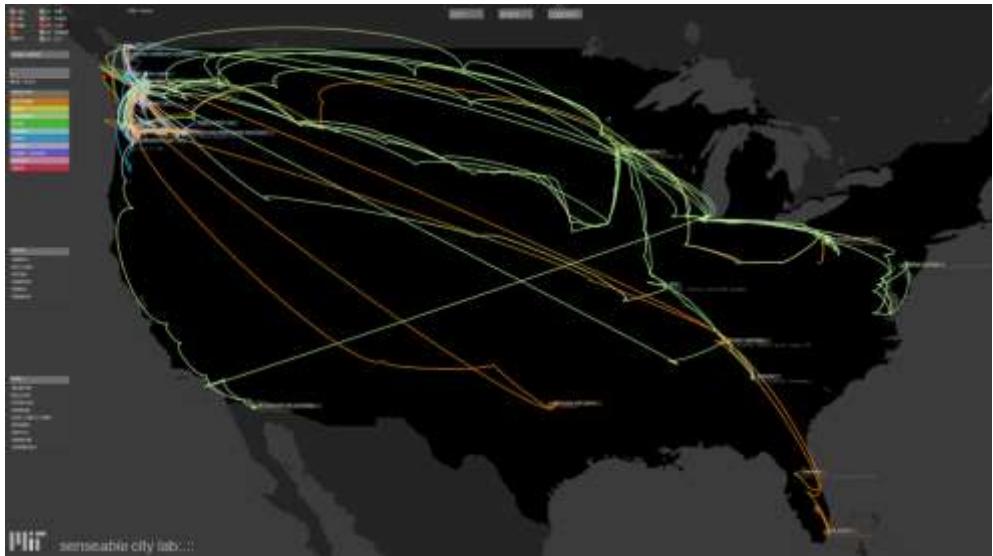
Questa scelta di rappresentazione era coerente con l’idea che il colera potesse trasmettersi tramite l’acqua impura. La scoperta del pozzo infetto avvalorò la nuova ipotesi e questa “dimostrazione grafica” cancellò la precedente teoria scientifica, che ipotizzava che la trasmissione avvenisse attraverso l’aria.

Fonti innovative dei dati: Road Frustration Index



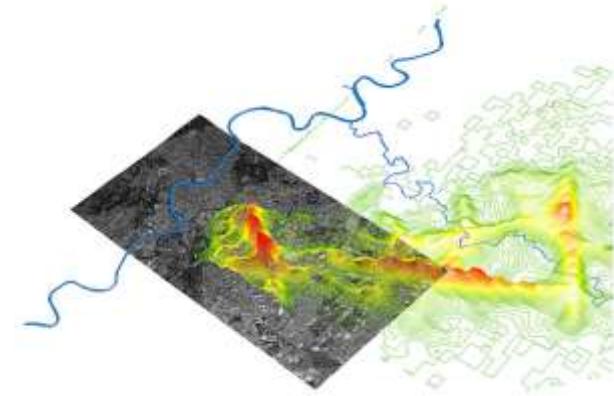
- Sperimentazione condotta nel 2013 da Audi, con il supporto del Senseable City Lab del MIT, per esplorare la dimensione emotiva della guida di veicoli in contesti urbani
- Il team del MIT ha utilizzato diversi tipi di sensori (sensori di conduttanza dell'epidermide, telecamere Microsoft Surface) per rilevare lo stress dei conducenti di autoveicoli, anche in relazione alla loro posizione geografica
- Il progetto dimostra il ruolo della sensoristica e delle reti distribuite di sensori nella rilevazione di una molteplicità di fenomeni urbani, collettivi ed individuali

Fonti innovative dei dati: Trashtrack



- Sperimentazione condotta nel 2009 dal Senseable City Lab del MIT, per aumentare la consapevolezza sugli sprechi connessi alla raccolta dei rifiuti
- Il team del MIT ha sparso per i cassonetti di Seattle alcuni rifiuti dotati di tracciatori GPS e connettività cellulare, registrandone il percorso effettuato nel tempo, e visualizzandolo all'interno di mappe
- Il progetto dimostra efficacemente le applicazioni potenziali dell'Internet of Things nella *removal chain* urbana, aprendo a scenari di *data analysis* di complessità crescente

Real Time Rome per la «notte bianca»



- Progetto realizzato nel 2006 dal Senseable City Lab del MIT e presentato alla Biennale di Venezia
- Real Time Rome è tra le prime ricerche focalizzate sulla rilevazione di fenomeni a partire dai segnali aggregati dei telefoni cellulari: nello specifico, il progetto intendeva rilevare, georeferenziare e visualizzare all'interno di mappe i flussi di persone che hanno attraversato la città nel corso della Notte Bianca del 2006
- Il rilevamento dei flussi in contesti urbani, in corrispondenza di eventi specifici, ma anche per gli spostamenti quotidiani, è un'attività potenzialmente molto utile per la corretta pianificazione ed infrastrutturazione degli spazi urbani

Formati innovativi: le infografiche

Un plan tejido en 41 días y ejecutado en 60 segundos

Un grupo de asaltantes robó 714 mil 500 dólares en efectivo la mañana del 8 de abril. La Policía sostiene que uno de los agentes de seguridad de la empresa atracada colaboró con los criminales.

La planificación

Los progresistas del centro conservaron la oficina en su



Itinerario truncado

Los auditores siguen el control de un auditor durante una revisión para identificar las rutas. El bimbo tiene pleno derecho a hacer cambios automáticos de trazamiento y sus funciones. El poler pinta en el lugar del auditor.



Poca resistencia al ataque

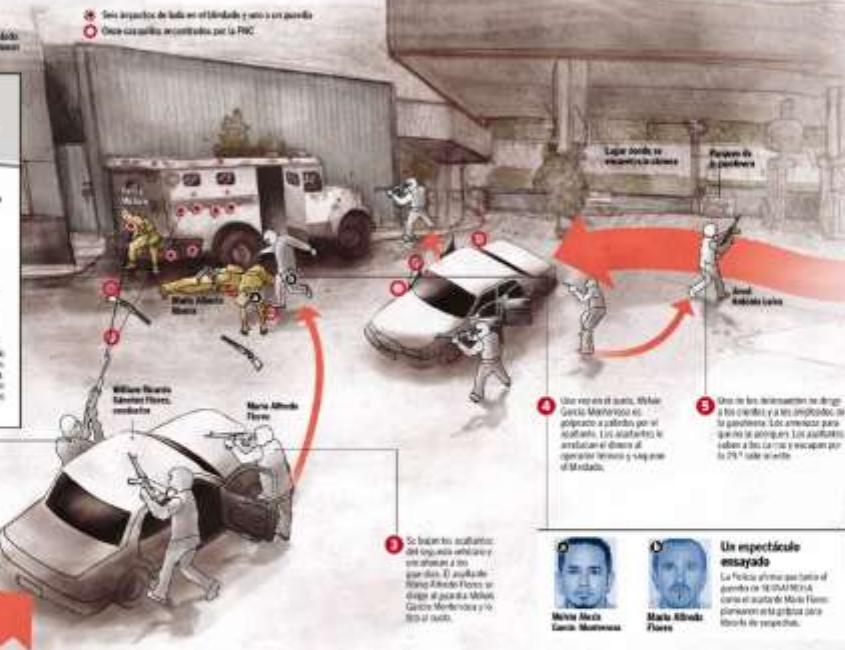
A pesar de que los paquetes del blindado estaban protegidos con chalecos, gatilladas y armadas con escopetas, de gran poder, no dispusieron a sus efectos

Armas de los asaltantes



E atraco

Los autoridades asesinan el cuento: Maldito.
Los asesinatos tienen una guarda y resguardo
en el cielo para borrar el cuento.



Protección no usada

La PNC inspecciona desde un principio de la presentación de los guardias uniformados. Ademáns, se prohíben saludos que no se utilizan en protocolo de las autoridades.



| Pistas

La PNC ha encontrado varias pistas que implican a los implicados.

Calmar

Un autre de la sécurité des organismes de la sécurité sociale dépend de la MPC pour évaluer ces erreurs. Depuis une enquête de la Banque, la sécurité sociale n'a pas changé. La sécurité sociale protège les pauvres.

Can

Potencia máxima de 210 CV y 41 kgf.m de torque en el intervalo del embrague. Cuadro de instrumentos con indicadores de velocidad, revoluciones y temperatura. Velocidad máxima de 140 km/h.

Operativ

Los principales implicados
fueron derivados en 17 de
los 20 en diferentes países del



Fonte: Ángel García (Guatemala)

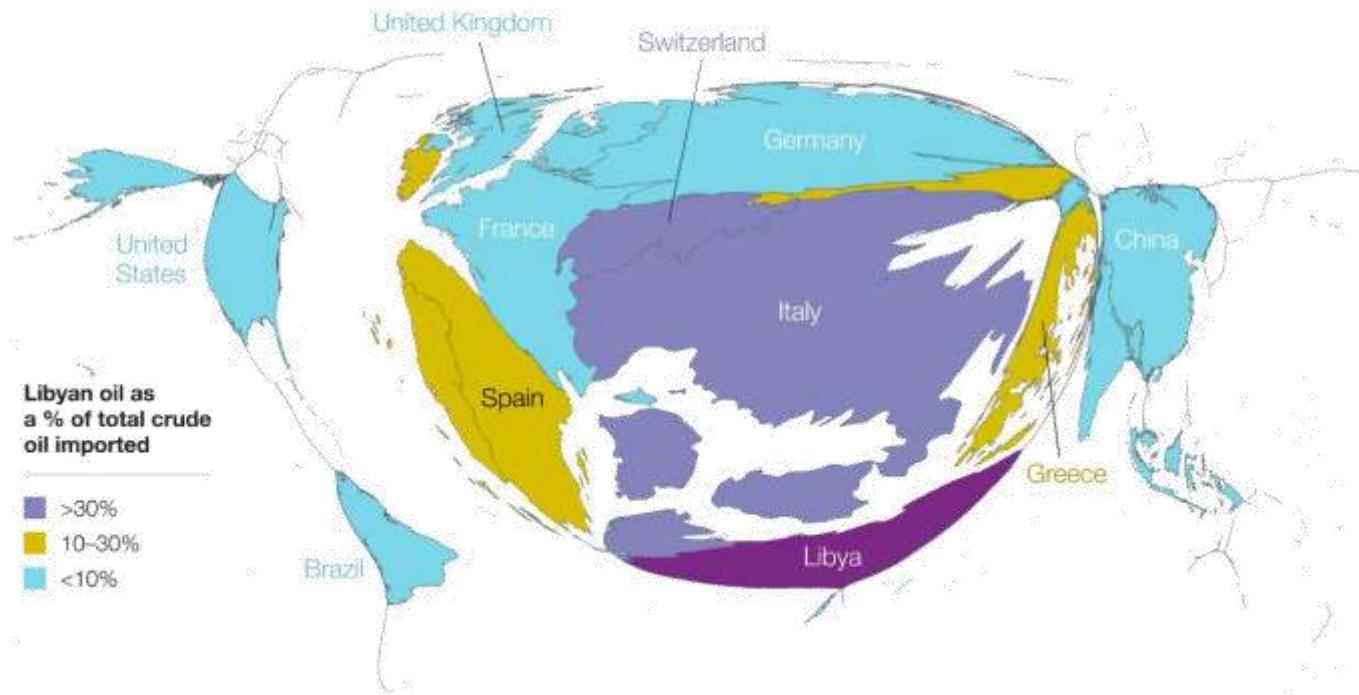
Formati innovativi: le infografiche



Formati innovativi: Le “Rooted Maps” Di Pankaj Ghemawat

Libya exports most of its oil to Europe.

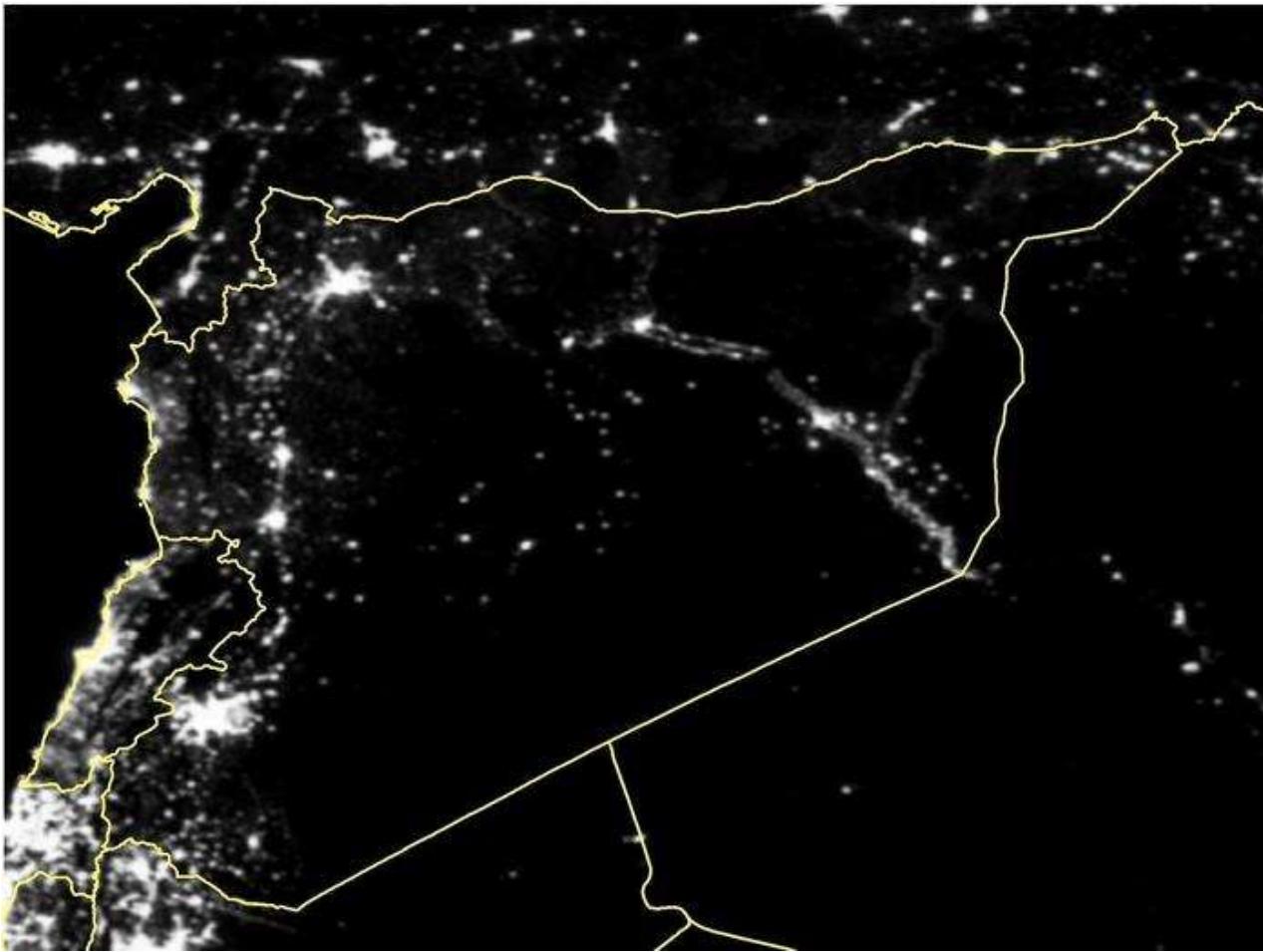
Countries sized by share of Libyan oil exports, 2007–09



Fonte: McKinsey Quarterly, agosto 2011

Dopo 4 anni di conflitto, in Siria si spengono le luci

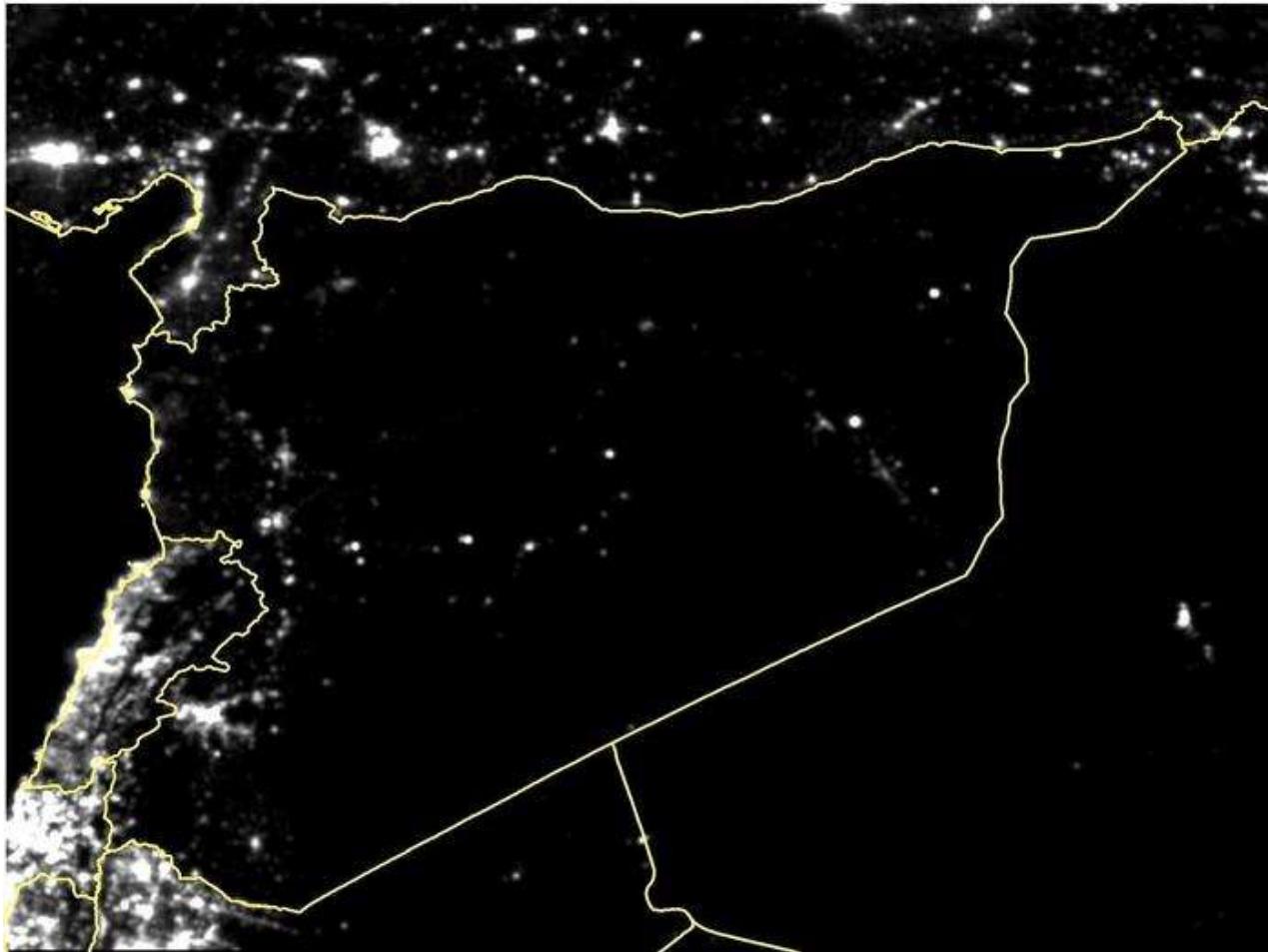
2011



Sono passati quattro anni dall'inizio del conflitto in Siria e l'83% di tutte le luci visibili di notte nel paese si è spento. Dall'esplosione della crisi duecentomila persone sono morte e 11 milioni hanno dovuto abbandonare le proprie case

Dopo 4 anni di conflitto, in Siria si spengono le luci

2015



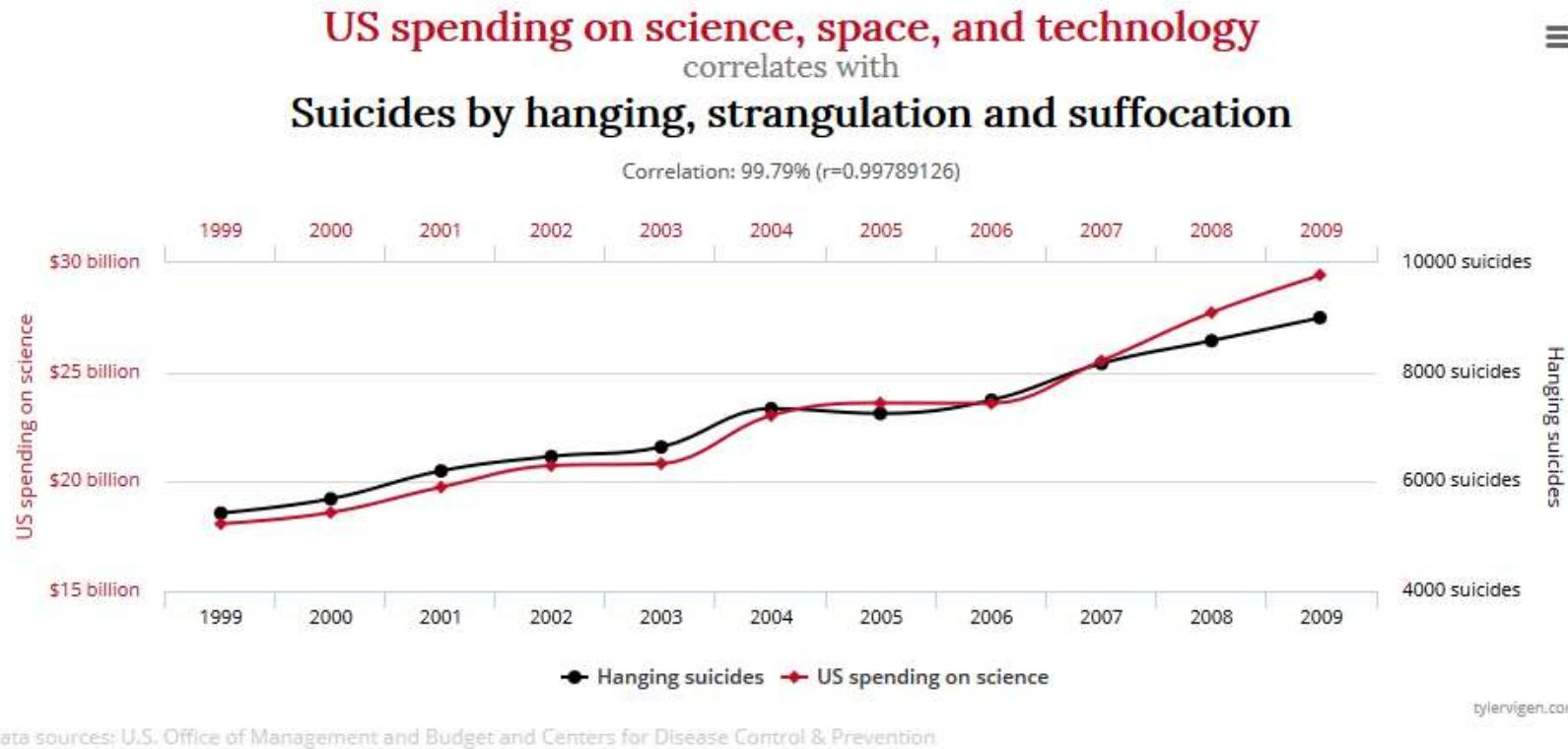
Sono passati quattro anni dall'inizio del conflitto in Siria e l'83% di tutte le luci visibili di notte nel paese si è spento. Dall'esplosione della crisi duecentomila persone sono morte e 11 milioni hanno dovuto abbandonare le proprie case

L'illusione dei big data



Allarme lanciato da un nuovo studio pubblicato sulla rivista *Science* intitolato *The Parable of Google Flu: Traps in Big Data Analysis* che rileva **le trappole potenziali delle letture della realtà basate sull'analisi dei big data**: il *Google Flu Trend* ha sovrastimato la prevalenza dell'influenza nella stagione 2012-2013 di oltre il 50% (marzo 2014)

Il rischio delle «spurious correlations»



Fonte: tylervigen.com

DA DOVE PARTIRE PER RAFFORZARE IL CONSUMATORE ?

Che fare ?

Lo stesso digitale che ci aiuta, dunque, **presenta a sua volta crescenti e sempre più sofisticate dimensioni problematiche** (lati oscuri) – trappole, minacce, furti, virus, violazioni della privacy, violenza, ... – **diventando esso stesso un oggetto dal consumo problematico**. Infatti più la tecnologia è potente, più mostra dimensioni problematiche.

Un famoso detto hacker ci ricorda: «usa con padronanza le nuove tecnologie, altrimenti saranno loro a usare te»

Tre sono dunque i possibili antidoti:

- 1. Padroneggiare le tecnologie digitali**, non limitandosi ad una infarinatura o a un semplice addestramento (alfabetizzazione digitale) ma puntando a una vera e propria «cultura digitale», per arrivare a costruire quello che gli esperti chiamano **«Digital State of Mind»**

Andare oltre l'alfabetizzazione digitale

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

- *I trend tecnologici e le principali applicazioni*
- *I benefici della specifica applicazione digitale*
- *Addestramento al suo utilizzo*



EDUCAZIONE AL DIGITALE

- *I criteri "obiettivi" di scelta di un'applicazione*
- *La conoscenza delle precondizioni di utilizzo e dei potenziali effetti collaterali*
- *Gli elementi per costruire Business Case realistici*
- *I lati oscuri e gli aspetti più problematici*
- *Le implicazioni organizzative, psicologiche e linguistiche: cosa deve essere cambiato per usare al meglio le nuove soluzioni*
- *... e lo studio delle logiche algoritmiche e dei principi di funzionamento di hw e sw*

Che fare ?

Lo stesso digitale che ci aiuta, dunque, **presenta a sua volta crescenti e sempre più sofisticate dimensioni problematiche** (lati oscuri) – trappole, minacce, furti, virus, violazioni della privacy, violenza, ... – **diventando esso stesso un oggetto dal consumo problematico**. Infatti più la tecnologia è potente, più mostra dimensioni problematiche.

Un famoso detto hacker ci ricorda: *«usa con padronanza le nuove tecnologie, altrimenti saranno loro a usare te»*

Tre sono dunque i possibili antidoti:

- 1. Padroneggiare le tecnologie digitali**, non limitandosi ad una infarinatura o a un semplice addestramento (alfabetizzazione digitale) ma puntando a una vera e propria «cultura digitale», per arrivare a costruire quello che gli esperti chiamano «Digital State of Mind»
- 2. Comprendere con competenza le informazioni quantitative** (e soprattutto il concetto di **probabilità del rischio**) legate alla descrizione dei prodotti e servizi da acquistare (informazioni che normalmente danno obiettività e quindi credibilità a quei prodotti) senza però farsi ingannare

Creare una cultura del rischio

Un programma di **alfabetizzazione al rischio** deve affrontare innanzitutto tre argomenti caldi:

- *alfabetizzazione sanitaria;*
- *alfabetizzazione finanziaria;*
- *competenza digitale sul rischio.*
- ... e poi sviluppare tre capacità, necessarie per padroneggiare questi argomenti:
 - *pensiero statistico*: ha a che fare con l'alfabetizzazione alla quantità, con cose come capire le probabilità della pioggia;
 - *regole del pollice*: hanno a che fare con il prendere decisioni giuste in un mondo incerto (la cosiddetta euristica)
 - *psicologia del rischio*: ha a che fare con le forze emotive e sociali che guidano il nostro comportamento, individuale e di gruppo.

Fonte: Gerd Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste

Alfabetizzarsi al(la misura del) rischio: ad esempio Imparare a comunicare (e a leggere) la probabilità

Quando nelle previsioni meteorologiche si annuncia una **probabilità del 30% che domani piova**, sapete che cosa significa? **30% di che cosa?**



1. Io abito a Berlino, e per la maggioranza dei berlinesi vuol dire che domani pioverà per il 30% del tempo, cioè per sette/otto ore;
2. secondo altri significa che pioverà sul 30% del territorio cioè più probabilmente no che sì a casa loro;
3. per la maggioranza dei newyorkesi tutte e due le cose sono insensate: secondo loro pioverà il 30% dei giorni per i quali si dà l'annuncio per cui la cosa più probabile è che domani non piova affatto;
4. in realtà i metereologi intendono qualcosa di diverso: pioverà nel 30% dei giorni per i quali si dà questo annuncio.

Fonte: Gerd Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste

L'importanza dell'alfabetizzazione sanitaria

È dal 1960 che periodicamente le donne vengono messe in allarme dalla notizia che può dare la trombosi nelle gambe o nei polmoni. Nel caso più celebre di psicosi lo UK Committee on Safety of Medicines (Comitato britannico sulla sicurezza delle medicine) fece un comunicato in cui si avvertiva che i contraccettivi orali di terza generazione aumentavano del doppio, cioè del 100%, il rischio di trombosi. Come si può essere più sicuri di così? Il terrificante annuncio finì su 190.000 lettere intestate "Caro dottore" e indirizzate a medici di base, farmacisti e dirigenti del servizio sanitario nazionale, e fu anche passato ai media come notizia d'emergenza.

Ma quant'è grande un 100%? Gli studi su cui si basava la notizia avevano mostrato che ogni 7.000 donne che avevano preso la pillola precedente, quella di seconda generazione, circa una aveva avuto una trombosi e questo numero era salito a due fra quelle che usavano la pillola di terza generazione. In altre parole:

- l'aumento del **rischio assoluto** era uguale solo a **1 su settemila**
- l'aumento del **rischio relativo** (cioè in %) era effettivamente del **100%**

Come si vede, i rischi relativi possono apparire paurosamente alti e spaventare moltissimo, anche quando quelli assoluti non fanno nessuna paura.

Si stima che l'anno dopo questa ondata di panico abbia causato, da sola, 13.000 aborti in più in Inghilterra e in Galles; ma gli strascichi sono durati ben più di un anno.

Fonte: Gerd Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste

Che fare ?

Lo stesso digitale che ci aiuta, dunque, **presenta a sua volta crescenti e sempre più sofisticate dimensioni problematiche** (lati oscuri) – trappole, minacce, furti, virus, violazioni della privacy, violenza, ... – **diventando esso stesso un oggetto dal consumo problematico**. Infatti più la tecnologia è potente, più mostra dimensioni problematiche.

Un famoso detto hacker ci ricorda: «usa con padronanza le nuove tecnologie, altrimenti saranno loro a usare te»

Tre sono dunque i possibili antidoti:

1. **Padroneggiare le tecnologie digitali**, non limitandosi ad una infarinatura o a un semplice addestramento (alfabetizzazione digitale) ma puntando a una vera e propria «cultura digitale», per arrivare a costruire quello che gli esperti chiamano «Digital State of Mind»
2. **Comprendere con competenza le informazioni quantitative** (e soprattutto il concetto di **probabilità del rischio**) legate alla descrizione dei prodotti e servizi da acquistare (informazioni che normalmente danno obiettività e quindi credibilità a quei prodotti) senza però farsi ingannare
3. **Esercitare in maniera sistematica e profonda il pensiero critico** (il «sano scetticismo»), non dando nulla per scontato e ignorando quella patina luccicante (da «paese dei balocchi») che i fornitori applicano al racconto digitale dei prodotti

Applicare in modo sistematico il pensiero critico

I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.
I will not blindly trust information I find online.



“Every man should have a built-in automatic crap detector operating inside him.” ([Ernest Hemingway](#), 1965)

Grazie dell'attenzione



Via Piè di Marmo, 12
00186 Roma

Tel. +39 06 6786747
Fax +39 06 62284353

info@kanso.it
www.kanso.it



andrea.granelli@kanso.it

www.agranelli.net/rassegna_AG.html